



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE
del 16-04-2013 n. 57**

Oggetto: *Approvazione bozza di protocollo d'intesa per la progettazione preliminare di interventi strutturali per il superamento degli allagamenti o ristagni sulle aree con previsione edificatoria causati dal Torrente Vingone per eventi trentennali.*

L'anno Duemilatredici (2013), il giorno Sedici (16) del mese di Aprile, alle ore 16:30 nella Sala delle Adunanze, posta nella sede comunale, convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

PRESENTI i Sigg.ri:

***Simone Gheri , Alessandro Baglioni , Agostina Mancini , Gianni Borgi ,
Andrea Giorgi , Gabriele Coveri***

ASSENTI i Sigg.ri:

Sandro Fallani

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Rocco Lauletta**

Il Sindaco **Simone Gheri**, assunta la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la Seduta, invitando la Giunta a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto della competenza della Giunta Comunale all'emanazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 163/2006 come successivamente integrato e modificato;

Visto il DPR. 207/2010 come successivamente integrato e modificato;

Premesso :

- che il Comune di Scandicci attualmente ha in adozione i propri strumenti urbanistici:
 - Variante di aggiornamento al Piano Strutturale (PS);
 - Revisione quinquennale del regolamento Urbanistico (RU);
- che il comune di Scandicci come previsto dalla Legge Regionale 1/2005 – DPGR 25.10.2011 n. 53/R ha provveduto a depositare presso la Regione Toscana - Genio Civile di Firenze la documentazione riguardante gli strumenti urbanistici di cui al punto precedente;
- che il Genio Civile di Firenze con nota prot. 344364 del 21.12.2012 pervenuta in data 04.01.2013 prot. 463 ha rilevato alcune criticità sotto l'aspetto idraulico tra le quali la non indicazione di aree con pericolosità I-4 per esondazioni trentennali del torrente Vingone verso il centro abitato di Scandicci in prossimità del ponte di Via Roma/Piazzale Kennedy, e al punto 2.3. della stessa nota riteneva, per le aree di cui sopra, di "individuare gli interventi strutturali sul corso d'acqua per la riduzione del rischio";

Considerato:

- che il comune di Scandicci è interessato ad individuare interventi strutturali che consentano il superamento degli allagamenti e ristagni, sulle aree edificate o con previsione edificatoria, causati dal torrente Vingone per eventi trentennali;
- che il Consorzio di Bonifica delle Colline del Chianti è persona giuridica pubblica ai sensi dell'art. 12 della L.R.T. 5/5/1994, n. 34, e svolge la propria attività secondo il R.D. 215/1933 e la L.R.T.34/94, ed è attualmente soggetto alla disciplina transitoria regolata dalla LRT 79/12. Ai sensi dell'art.2 dello Statuto consortile, approvato con Delib. CR n. 134/07, il Consorzio provvede, tra l'altro:
 - alla progettazione, e su concessione degli enti pubblici o privati se richiesto dalla legge, alla esecuzione delle opere pubbliche di bonifica, nonché delle altre opere pubbliche di interesse del comprensorio concernenti la difesa del suolo e la sistemazione idraulica, la regimazione idrogeologica e l'assetto del territorio, di competenza statale o regionale, nonché delle altre opere pubbliche

affendenti ai fini istituzionali; sono fatte salve le competenze della Regione secondo la vigente legislazione;

- alla prevenzione del rischio idraulico sui corsi d'acqua ricadenti nel comprensorio consortile mediante: la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica, nonché la manutenzione delle opere idrauliche, dei corsi d'acqua naturali, nel rispetto di quanto disposto dalla vigente legislazione statale e regionale; azioni di monitoraggio ambientale; la collaborazione con gli enti competenti per la definizione dei piani di protezione civile e la loro attuazione;
- alla collaborazione con gli enti locali su problematiche di interesse comune in particolare inerenti l'utilizzo e l'assetto del territorio, anche mediante la elaborazione in concessione di progetti, nonché della esecuzione e direzione dei lavori, con la eventuale stipula di convenzioni, protocolli d'intesa e accordi di programma;

Visto il testo del Protocollo d'Intesa che risulta condivisibile in linea tecnica;

Dato atto:

che il Consorzio di Bonifica della toscana Centrale:

- assumerà con propri tecnici i ruoli relativi alla responsabilità del progetto;
- redigerà gli elaborati richiesti dalla legge per la progettazione preliminare;
- eseguirà l'attività prevista dal Protocollo d'Intesa a titolo gratuito;

Visti i pareri di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime,

DELIBERA

1) di approvare il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Scandicci e Consorzio di Bonifica Toscana Centrale avente per oggetto "La progettazione preliminare di interventi strutturali per il superamento degli allagamenti o ristagni, sulle aree con previsione edificatoria, causati dal Torrente Vingone per eventi trentennali";

2) di prendere atto che il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale eseguirà l'attività prevista dal protocollo d'intesa a titolo gratuito;

3) di dare mandato al Settore competente di dare attuazione a quanto contenuto nel Protocollo d'Intesa approvata al punto 1), in seguito alla sottoscrizione della

stessa da parte del Comune di Scandicci e il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Rocco Lauletta

IL SINDACO

F.to Simone Gheri

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì